

8**L'omicidio Mezzatesta****pagina 5**

AVVOCATO ZOCCALI - (incomprensibile) i Testi. - PRESIDENTE - Sì, sì, sì. - COLLABORATORE LAURO GIACOMO - (incomprensibile) venuto per esempio ricordo con esattezza il fatto dell'omicidio .. VOCE INCOMPRESIBILE. - PRESIDENTE - (incomprensibile) basta. Basta .. - COLLABORATORE LAURO GIACOMO - .. dell'ingegnere .. - PRESIDENTE - .. Basta Lauro. Basta. - COLLABORATORE LAURO GIACOMO - .. Mezzatesta. Perché non mi fa .. - PRESIDENTE - Lauro basta. - COLLABORATORE LAURO GIACOMO - .. questa domanda che è più importante? - AVVOCATO ZOCCALI - Quello .. Adesso arriviamo. - COLLABORATORE LAURO GIACOMO - Da chi l'ho saputo .. Come si .. - AVVOCATO ZOCCALI - Signor Lauro .. - COLLABORATORE LAURO GIACOMO - .. come si sono svolti i fatti .. - PRESIDENTE - Basta. - AVVOCATO ZOCCALI - Con calma .. - COLLABORATORE LAURO GIACOMO - (incomprensibile) .. - AVVOCATO ZOCCALI - .. arriviamo a tutte le domande. - PRESIDENTE - (incomprensibile). - AVVOCATO ZOCCALI - Non si preoccupi. - PRESIDENTE - Avvocato senza commenti. - AVVOCATO ZOCCALI - No. Assolutamente. - PRESIDENTE - Continui. Non perdiamo tempo. - AVVOCATO ZOCCALI - Ha mai .. - COLLABORATORE LAURO GIACOMO - (incomprensibile). -

12**Omicidio Mezzatesta****pagina 8**

PRESIDENTE - No, no. Lauro .. - COLLABORATORE LAURO GIACOMO - Perché non mi fate .. - PRESIDENTE - .. Lauro .. - COLLABORATORE LAURO GIACOMO - .. la domanda .. - PRESIDENTE - .. Lauro .. - COLLABORATORE LAURO GIACOMO - .. sull'omicidio di Mezzatesta che .. - COLLABORATORE LAURO GIACOMO - .. Lauro .. - COLLABORATORE LAURO GIACOMO - .. a voi interessa tantissimo? - PRESIDENTE - .. Silenzio. Silenzio. Silenzio. Silenzio. - COLLABORATORE LAURO GIACOMO - A voi interessa quello .. - PRESIDENTE - Lauro. - COLLABORATORE LAURO GIACOMO - .. perché io imputo questo omicidio come mandante all'Avvocato .. - PRESIDENTE - Lauro .. - COLLABORATORE LAURO GIACOMO - .. Paolo Romeo. - PRESIDENTE - .. basta ho detto. - COLLABORATORE LAURO GIACOMO - Perché non mi fate queste domande. - PRESIDENTE - Basta. - COLLABORATORE LAURO GIACOMO - Perché non mi fate queste domande, invece di cercare .. - PRESIDENTE - Basta ho detto! - COLLABORATORE LAURO GIACOMO - .. di arrampicarvi sugli specchi? - AVVOCATO - Ma questo non sente. - PRESIDENTE - Non so se non sente o fa finta di non sentire. Va bene. Avvocato mi raccomando di attenersi ai principi che ho indicato Avvocato Zoccali. Nelle domande. Continui se ha domande da fare. - AVVOCATO ZOCCALI - E allora .. Certo che ho domande da .. -

PUBBLICO MINISTERO - Ultima domanda. Nel corso del contro esame portato avanti dalla difesa che chiedeva notizie .. - COLLABORATORE LAURO GIACOMO - Sì. - PUBBLICO MINISTERO - .. sugli omicidi in ordine ai quali lei aveva reso dichiarazioni lei ha parlato dell'omicidio Mezzatesta .. - COLLABORATORE LAURO GIACOMO - Sì signore. - PUBBLICO MINISTERO - Vuole riferire alla Corte .. - COLLABORATORE LAURO GIACOMO - Sì signore .. e io pensavo che di questo si dovesse discutere. - PUBBLICO MINISTERO - VOCE SOVRAPPOSTA - PUBBLICO MINISTERO - .. omicidio Mezzatesta .. - PRESIDENTE - Lauro senza commenti. - PUBBLICO MINISTERO - la continenza di questo omicidio con il presente processo. - COLLABORATORE LAURO GIACOMO - Sì. - PRESIDENTE - Risponda. - COLLABORATORE LAURO GIACOMO - Questo attiene al processo, certo. Io ho spiegato quando ho richiamato questo omicidio le modalità e i fatti che sono venuti a mia conoscenza, ho fatto dei nomi, dei cognomi, anzi dirò di più adesso, che mia sorella ha ricevuto anche delle minacce o delle elevate minacce proprio affinché io non parlassi dell'omicidio Mezzatesta. Quindi io pensavo che quando ero qua mi si chiedevano queste cose attinenti al processo non se avevo parlato di duecentonovantotto perché credo che ho parlato di più di duecentonovantotto perché ho parlato a Napoli, ho parlato a Milano, quindi io ero a conoscenza di omicidi di Napoli, ero a conoscenza di omicidi di Milano, quindi secondo il mio modesto avviso superano i trecento omicidi, ma io non pensavo che dovevo essere un calcolatore qui, io pensavo che dovevo essere un testimone o un imputato di reato connesso al quale vengono chieste delle spiegazioni in merito al processo cioè se le mie .. se il mio dire che è calunnioso o meno, se sono un bugiardo se sono un mitomane, non se .. so derelato o no, e io l'ho detto, quello che ho fatto, quello che non ho fatto, dove ho partecipato .. dove ho fornito la macchina, dove ho fornito questo, dove ho fornito quest'altro .. - PUBBLICO MINISTERO - Va bene Lauro .. - COLLABORATORE LAURO GIACOMO - Io credevo che questi processi si facessero proprio sulla base di atti .. inerenti al processo, ecco dell'omicidio Mezzatesta .. VOCI SOVRAPPOSTE - COLLABORATORE LAURO GIACOMO - Io dichiaro .. - PRESIDENTE - Lauro si limiti a rispondere soltanto .. - AVVOCATO - Presidente guardi mi oppongo .. - COLLABORATORE LAURO GIACOMO - Io dichiaro che l'omicidio Mezzatesta .. VOCI SOVRAPPOSTE - AVVOCATO - Mi oppongo, Presidente illustre mi oppongo perché qui Lauro .. - COLLABORATORE LAURO GIACOMO - E si oppone, ora si oppone .. - AVVOCATO- .. di fatti e non di (incomprensibile) consulente antimafia, se lo volete chiamatevi arlacchi, non .. VOCI SOVRAPPOSTE - AVVOCATO - Perché ora stiamo cadendo nella cosa dell'altra volta. - PRESIDENTE - Sì sì Avvocato. VOCI SOVRAPPOSTE - PRESIDENTE - La domanda lei deve limitarsi a rispondere in modo sintetico stringato alle domande che vengono poste. - PUBBLICO MINISTERO - (incomprensibile) omicidio Mezzatesta .. - COLLABORATORE LAURO GIACOMO - L'omicidio Mezza .. - PRESIDENTE - Senza commenti. - PUBBLICO MINISTERO - Esatto, stava rispondendo. Sì, prego. - PRESIDENTE - Avanti continui se ha qualche cosa da aggiungere. - COLLABORATORE LAURO GIACOMO - L'omicidio Mezzatesta si è verificato nello studio grosso modo in Bianco dell'ingegnere Mezzatesta .. con dei colpi di pistola credo alla testa, ora non .. il proble .. ma era questo signor Presidente, l'ingegnere Mezzatesta era coniugato con una signore originaria di Bari di quelle parti lì la quale insegnava in una scuola

di Caraffa o di Sant'Agata del Bianco, in questa scuola il segretario era .. era e credo che lo sia ancora ho perso le tracce, un mio carissimo amico compagno di collegio Convitto Campanella e un amico carissimo di famiglia, tale Carlo Macrì. Quando successe questo .. disgrazia, Carlo Macrì siccome aveva una .. simpatica amicizia come la possiamo definire, una relazione molto intensa con questa signora si preoccupò di questo omicidio e venne da me, tanto è vero che quando io ero latitante Carlo Macrì una sera i carabinieri di Bianco una notte vedendo la villa di Ferruzzano aperta sono entrati e lo hanno trovato lì .. non so se era in dolce compagnia o meno, insomma, ecco, e per questo per dire l'amicizia e la stima che c'era, aveva le chiavi anche della mia casa di Ferruzzano, e mi disse dice "Sai io vorrei sapere più o meno questo omicidio perché ho paura dato che c'è sta relazione mia .. con sua moglie. VOCI SOVRAPPOSTE - AVVOCATO - L'Avvocato Romeo in questa sede non è imputato dell'omicidio dell'ingegnere Mezzatesta .. - PRESIDENTE - Sì. - AVVOCATO - Ora voglio dire, voglio dire, un momento se c'è .. - PRESIDENTE - Lauro - PUBBLICO MINISTERO - VOCE SOVRAPPOSTA - PUBBLICO MINISTERO - .. non si può interrompere la risposta. - PRESIDENTE - Risponda quando glielo dico io deve rispondere. Va bene. - COLLABORATORE LAURO GIACOMO - Dovevo finire. - PUBBLICO MINISTERO - la domanda è stata fatta da .. VOCI SOVRAPPOSTE - PRESIDENTE - Non c'è dubbio Pubblico Ministero. - AVVOCATO - Mentre noi, mentre noi .. no Presidente. Perché qua non .. noi il processo siamo disposti pure .. - PRESIDENTE - Avvocato senza parlare col Pubblico Ministero. - AVVOCATO - No voglio dire Presidente stavamo parlando di omicidi su cui Lauro aveva intrattenuto la (incomprensibile). VOCE SOVRAPPOSTA - AVVOCATO - Ora lui sta parlando, mi consente Presidente. - PRESIDENTE - C'è una certa connessione, capisco, non è un omicidio qualsiasi. VOCI SOVRAPPOSTE - AVVOCATO - Sta attribuendo .. Presidente così come l'altra volta ha attribuito .. - PRESIDENTE - .. un divieto di .. - AVVOCATO - .. attribuito l'omicidio di Vazzana .. - PRESIDENTE - Ma di omicidi che non avevano niente a che fare col tema (incomprensibile) questo è il tutto. - AVVOCATO - Come? - PRESIDENTE - Dico non è che io sono ho impedito o non ho ammesso domande relative agli omicidi per un qualche .. per una qualche ragione, perché si trattava di fatti assolutamente estranei, quindi c'è .. VOCI SOVRAPPOSTE - AVVOCATO - Cosa c'è Presidente, scusi .. VOCI SOVRAPPOSTE - AVVOCATO - Il tema decidendum che centra con i fatti che riferisce su Mezzatesta .. - PRESIDENTE - Avvocato aspetti. VOCI SOVRAPPOSTE .. - AVVOCATO - .. dell'ingegnere Mezzatesta potesse avere una relazione processuale dell'onorevole Romeo in questa .. VOCI SOVRAPPOSTE - AVVOCATO - E l'ha detto lui prima. - PRESIDENTE - Avvocato. - AVVOCATO - Perché lei non conosce gli atti. E allora come fa lei a stabilire prima io .. VOCE SOVRAPPOSTE - AVVOCATO - .. abbia una relazione sulla posizione dell'onorevole Romeo. - PUBBLICO MINISTERO - Contesto questo modo intimidatorio nei confronti .. - AVVOCATO - Non c'è nessun modo intimidatorio .. c'è il massimo rispetto per la Corte .. - AVVOCATO - Avvocato Zoccali .. - AVVOCATO - E io non le consento signor Pubblico Ministero .. - PRESIDENTE - Avvocato .. - AVVOCATO - .. che io intimidisca la Corte .. - PRESIDENTE - Avvocato .. - AVVOCATO - .. io ho il massimo rispetto per .. VOCI SOVRAPPOSTE - PRESIDENTE - Avvocato e Pubblico Ministero basta si sieda, chiuso. - COLLABORATORE LAURO GIACOMO - (incomprensibile). - PRESIDENTE - Continui Lauro e poi farà le sue osservazioni, continui a rispondere. - COLLABORATORE LAURO GIACOMO - Sì signor Presidente, quindi preoccupato di questa situazione ma soprattutto di quel morto in quel modo mi pregò di .. di sentire, di sondare, di vedere che cosa c'era sotto e io parlai con un mio .. con dei miei compari ma soprattutto con uno dei Morabito, con Leo, e gli spiegai e gli dissi le cose, e mi disse "Ma noi veramente di questo fatto di Mezzatesta non sappiamo, sappiamo che prendeva lavori, che era vicino alla Cosca dei Barbaro di Platì eccetera eccetera

.. aveva fatto dei lavori pure della forestazione in montagna, e dice .. ma .. dopo un pò di tempo ci siamo incontrati e mi disse compare non centra niente nè questioni di relazioni di donne, nè questioni di qua, e nè questioni di là, e nemmeno questioni dei lavori perché lui era molto .. era vicino diciamo a questi di Plati, dice "Qui si tratta solo da quello che abbiamo potuto appurare con certezza che è una questione politica", lui faceva parte del partito del socialdemocratico, eccetera eccetera e aveva avuto e aveva avuto degli scontri con Paolo Romeo perché appoggiava quello di Motta San Giovanni, io dissi a Carletto Macrì, vai tranquillo, non c'è niente, eccetera eccetera. Questi sono i fatti signor Presidente. - PRESIDENTE - Va bene. - COLLABORATORE LAURO GIACOMO - E queste sono le cose. - PRESIDENTE - Ci sono domande? - PUBBLICO MINISTERO - Nessun'altra domanda. - PRESIDENTE - Va benissimo. Deve rendere dichiarazione .. possiamo licenziare allora .. VOCE IN LONTANANZA - PRESIDENTE - No dico se ci sono altre domande da porre. VOCI IN LONTANANZA - PRESIDENTE - Come contro esame è finito, e l'esame poi eventualmente, esatto. VOCE IN LONTANANZA - PRESIDENTE - No, non può continuare subito, è una norma di procedura, prima .. perché questa è del Pubblico Ministero indotto dal Pubblico Ministero poi sarà sentito quando .. VOCE IN LONTANANZA - PRESIDENTE - Certo, certo .. va bene, può andare .. - COLLABORATORE LAURO GIACOMO - Grazie signor Presidente buongiorno. - PRESIDENTE - Aspetti, aspetti Lauro Aspetti un momento. Aspetti. - COLLABORATORE LAURO GIACOMO - Siamo qua non scappiamo. - PRESIDENTE - Sì. - COLLABORATORE LAURO GIACOMO - Non si preoccupi, va bene, deve rendere dichiara .. ha altre domande da porre? VOCE IN LONTANANZA - PRESIDENTE - E allora se vuole stare seduto per sempre purtroppo il problema del microfono. -

PUBBLICO MINISTERO - .. delle domande. - PRESIDENTE - Scusi, scusi, c'è il Pubblico Ministero che voleva porre due domande al collaboratore. - PUBBLICO MINISTERO - Senta Lauro .. - COLLABORATORE LAURO GIACOMO - Sì. - PUBBLICO MINISTERO - Lei nella scorsa udienza. - COLLABORATORE LAURO GIACOMO - Non si sente signor Pubblico Ministero. - PUBBLICO MINISTERO - la scorsa udienza, mi sente? - COLLABORATORE LAURO GIACOMO - Non sento. - PUBBLICO MINISTERO - Non sente. La scorsa udienza .. VOCI IN SOTTOFONDO - COLLABORATORE LAURO GIACOMO - C'è Qualcosa che non va nell'audio. - PUBBLICO MINISTERO - Mi sente? Qui si .. - COLLABORATORE LAURO GIACOMO - Adesso sì. - PUBBLICO MINISTERO - Benissimo. La scorsa udienza lei ha parlato di .. intimidazioni che la 'ndrangheta avrebbe fatto ai giudici Macrì e Cordova .. - COLLABORATORE LAURO GIACOMO - Sì. - PUBBLICO MINISTERO - Se vuole riferire alla Corte in che modo è venuto a conoscenza di questi fatti. - COLLABORATORE LAURO GIACOMO - Signor Pubblico Ministero io l'ho già detto alla scorsa udienza, comunque lo ripeto non c'è problema, non c'è problema .. - PUBBLICO MINISTERO - C'è .. posso? Presidente in sede di contro esame è venuta fuori questa circostanza. Io sulla base di ciò che è emerso nel contro esame sto facendo una domanda che il riesame mi legittima ritengo a fare. - PRESIDENTE - Va bene. - PUBBLICO MINISTERO - Cioè a fine di chiarezza io voglio sapere come è venuto a conoscenza di questi fatti. - COLLABORATORE LAURO GIACOMO - Ma noi, se è contro esame questo .. - PUBBLICO MINISTERO - No il contro esame è cominciato la scorsa udienza, altro che, ha posto molte domande anche l'Avvocato Valentino. La scorsa udienza. Anche lei .. - PRESIDENTE - Sì .. (incomprensibile) in sede di contro esame sì, era iniziato la volta scorsa. - COLLABORATORE LAURO GIACOMO - Posso rispondere? - PRESIDENTE - Sì. - COLLABORATORE LAURO GIACOMO - Signor Presidente, comunque per la prossime udienze faccia di tutto affinché io sia presente in aula lasciamo stare .. - PRESIDENTE - Va bene Lauro già .. - COLLABORATORE LAURO GIACOMO - E' l'ultima cosa la mia sicurezza Presidente. - PRESIDENTE - Risponda .. risponda in modo sintetico a .. - COLLABORATORE LAURO GIACOMO - Dunque signor giudice io ho riferito al volta scorsa che nel 19 .. in aprile del 1979 venni arrestato in Roma e dopo circa una settimana giorno più giorno meno venni trasferito per competenza nelle carceri di Reggio Calabria, l'imputazione di allora era una tentata strage con relativo furto alla cassa di risparmio .. in più ero anche ricercato per un'ordine di carcerazione per quella associazione a delinquere finalizzata alle truffe e alle banche in .. nella quale era imputato Paolo De Stefano, Domenico Libri e gli altri, quindi appena arrivai nelle carceri di Reggio Calabria eravamo nel mese di aprile, io fui arrestato mi pare il 17 quindi il 20, 23, 24, lì trovai Paolo De Stefano che era stato arrestato una decina di giorni prima di me ad Archi e proprio nella casa di Nino Saraceno. Ci salutammo abbiamo chiarito certe cose e poi io parlando con lui dissi testualmente queste parole "Paolo io sono imputato del furto alla Cassa con la relativa strage, il giudice istruttore è il dottor Agostino Cordova, io praticamente il furto l'ho fatto ma la tentata strage non esiste tanto è vero che signor Presidente poi la Corte d'Assise ha completamente cancellato queste imputazioni, e allora gli ho detto io "Paolo siccome io ho fatto le scuole medie con Stella Cordova sorella della dottoressa Cordova Giudice, di Bernardo Cordova e degli altri, potrei volendo mandare una ambasciata affinché questa ..

Stella Cordova parli con suo cugino Agostino Cordova per .. affinché non mi rinvii per la tentata strage perché non c'è, non è che io chiedo a Stella di chiudere gli occhi, di aprirli e dire se è possibile al cugino che questa strage non esiste", perfettamente mi disse Paolo "Lascia fottere" scusi la frase volgare, perché questo uomo non ha sentito nemmeno sua moglie figurati se sente una cugina, e mi ha raccontato l'episodio del mercatino, punto e basta. Ora se si cerca di insinuare come hanno fatto .. che io ero presente, se io ho detto prima che non ero presente, io ho detto che mi ha raccontato questo, e che mi ha raccontato altri fatti. - PUBBLICO MINISTERO - Benissimo. - COLLABORATORE LAURO GIACOMO - .. che poi se taluni fatti sono stati riscontrati e altri .. - PUBBLICO MINISTERO - Va bene .. - COLLABORATORE LAURO GIACOMO - E altri non sono stati riscontrati ma che importanza ha? Io ho riferito quello che per mio dovere .. - PUBBLICO MINISTERO - Basta così .. - COLLABORATORE LAURO GIACOMO - .. sento di avere io a conoscenza. - PRESIDENTE - Ci sono altre domande signor Pubblico Ministero? - COLLABORATORE LAURO GIACOMO - Tutto qua. - PUBBLICO MINISTERO - Prego? - PRESIDENTE - Altre domande? -

Avv. Emidio Tommasini

pagina 20

22

Caso Cordova

AVVOCATO - ha riferito il signor Lauro poco fa sulla vicenda .. della moglie del dottore Cordova, e ha riferito che quello che ha detto lo ha detto per averlo appreso e quindi ambasciatore non porta pena. Nel senso, quello che ho appreso ho riferito, Presidente a pagina due .. della decorsa .. del .. VOCE IN SOTTOFONDO - AVVOCATO - No, a pagina due va bene dell'informativa D.I.A. ma che è riportata integralmente ma faccio riferimento .. all'interrogatorio del 12 luglio suo .. le voglio ricordare che ha detto questo: "Pensate che sono riusciti a farsi spostare i processi da Reggio Calabria in altre sedi, sono riuscito attraverso fotografie di Kalasnicov .. attraverso schiaffi alla moglie dell'attuale procuratore della Repubblica di Napoli che risponde dal nome di Agostino Cordova, sono riuscito a farsi spostare tutti i processi uno di Archi, uno di Archi aveva una bancarella qui di frutta e verdura e purtroppo io lo so perché io perché c'ero io presente hanno schiaffeggiato .. quando hanno schiaffeggiato la signora Cordova. - COLLABORATORE LAURO GIACOMO - No, mi sarò espresso male. - AVVOCATO - Questo è scritto. - COLLABORATORE LAURO GIACOMO - Eravamo detenuti. - AVVOCATO - Questo l'ha dichiarato lei nella .. VOCI SOVRAPPOSTE - PRESIDENTE - Un Avvocato deve intervenire non è che ognuno altrimenti qui .. e allora ha detto che forse si è espresso male, ha altro da dire? - AVVOCATO - Sì, sicuramente sicuramente. Do atto che so è espresso male, va bene. - PRESIDENTE - Eh. - COLLABORATORE LAURO GIACOMO - ma ho detto il fatto dell'esplosivo, ho detto il fatto del kalasnicov mica ero presente ho riferito .. - AVVOCATO - Possiamo chiudere il discorso .. - COLLABORATORE LAURO GIACOMO - .. una serie di fatti e circostanze .. - AVVOCATO - E' venuto oggi .. - COLLABORATORE LAURO GIACOMO - .. di mia conoscenza diretta .. - AVVOCATO - .. il signor Lauro. - COLLABORATORE LAURO GIACOMO - .. da Paolo De Stefano. - PRESIDENTE - Va bene. - AVVOCATO - E' venuto oggi e ci ha (incomprensibile) un discorso, il difensore .. ha preso il verbale e gli ha fatto constatare che poi lui dice che allora era in carcere non ci poteva essere prendiamo atto e

andiamo avanti. - PRESIDENTE - Va bene. - COLLABORATORE LAURO GIACOMO -
Avvocato il lapsus ci sono dappertutto non è .. VOCI SOVRAPPOSTE - PRESIDENTE -
Lauro .. Lei deve limitarsi a rispondere alle domande. Va bene ci sono altre domande da porre
al .. no. Può andare, può andare, potete portarlo via. - COLLABORATORE LAURO
GIACOMO - Grazie Presidente